
**Piano Giovani di Zona di Pergine e della Valle del Fersina
piano operativo giovani anno 2012**

Sommario

RDM Respect Da Mountain (PVF_12_2012) 1



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
PVF_12_2012	
2	Titolo del progetto
"RDM Respect Da Mountain"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Melissa
Cognome	Scommegna
Recapito telefonico	3480457719
Recapito e-mail	melissascommegna@libero.it
Funzione	Membro del direttivo
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune <input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia)sportiva <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Gruppo informale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune <input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) sportiva <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
RDM Freestyle Team	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Sede legale Levico Terme, zona d'azione tutto il territorio dell'Alta Valsugana e Val dei Mocheni	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) Centro giovani Pergine Valsugana	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input type="radio"/>	Annuale	
	<input checked="" type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/10/2011	15/11/2011
2	organizzazione delle attività	01/01/2012	31/05/2013
3	realizzazione	01/05/2012	31/05/2013
4	valutazione	01/05/2013	31/05/2013

8	Luogo di svolgimento		
8.1	Dove si svolge il progetto?		

Territorio della Comunità di Valle dell'Alta Valsugana e Bersntol

9	Ambiti di attività		
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8		
	<input type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività	
	<input checked="" type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus	
	<input type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità	
	<input type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche	
	<input type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo	
	<input type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione	
	<input type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali	
	<input type="checkbox"/>	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale	

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input checked="" type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 CONOSCENZA/VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITA' LOCALE DEL TERRITORIO: Conoscenza e presa di coscienza dell'ambiente montano che ci circonda e dei possibili pericoli 2 FORMAZIONE/EDUCAZIONE Formazione ed educazione relative ad una fruizione sicura e consapevole dell'ambiente montano tramite corsi di primo soccorso e regole comportamentali in ambiente montano. Formazione ed educazione legata alla pratica sportiva invernale. 3 SINERGIA TRA GLI ATTORI ISTITUZIONALI DEL TERRITORIO: Coinvolgimento e collaborazione attiva con gli utenti del Centro giovani di Pergine Valsugana. 4 SINERGIA TRA GLI ATTORI NON ISTITUZIONALI DEL TERRITORIO: Collaborazione attiva con la SAT sezione di Pergine Valsugana e gli operatori del Soccorso Alpino nell'organizzare ed effettuare le azioni di formazione previste dal progetto. 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input checked="" type="checkbox"/> Altro - specificare: Creazione a Pergine di un punto d'incontro e scambio di idee

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Il contesto territoriale dove ci troviamo a vivere va ad influire inevitabilmente sulla vita quotidiana di ogni cittadino; la parte giovane della popolazione, però, spesso vive questo legame in maniera distaccata senza rendersi conto di ciò che la circonda.

Ultimamente la pratica sportiva dello snowboard e dello sci stanno richiamando verso le montagne un gran numero di giovani. L'approccio all'ambiente montano, purtroppo, avviene spesso senza una reale consapevolezza dei pericoli e dei rischi correlati a questi tipi di sport: ogni inverno le pagine dei giornali si riempiono di cronache di incidenti gravi sulle piste da sci e fuori pista.

Il progetto "RDM Respect Da Mountain" ha come obiettivo quello di interessare i giovani alle tematiche relative alla sicurezza in montagna, al rispetto dell'ambiente in cui si muovono ed all'apprendimento di regole comportamentali per il primo soccorso e per la prevenzione degli incidenti.

L'associazione RDM Freestyle team opera sul territorio da circa otto anni, nata dall'idea di un gruppo di ragazzi appassionati di montagna e di sport da tavola, si è trasformata da semplice compagnia di amici, in associazione giovanile senza scopo di lucro, tra le cui priorità si aveva la promozione sportiva giovanile, in particolare la promozione dello snowboard nell'Alta Valsugana.

Il numero di associati è sempre andato crescendo nel corso degli anni, fino ad arrivare ad un centinaio tra tesserati, direttivo ed amici dell'associazione.

Lo scorso anno, essendoci resi conto del numero di persone che è in grado di muovere la nostra associazione, abbiamo ritenuto necessario far crescere l'RDM e diventare un'associazione sportiva, per sottolineare la nostra volontà nell'impegnarci a i valori dello sport tra i giovani.

Il direttivo è costituito da 14 ragazzi tra i 19 ed i 30 anni ed i nostri tesserati appartengono tutti alla fascia d'età 16-30 anni. Con questo progetto vorremmo anche ampliare il bacino d'utenza per farci conoscere dai ragazzi più giovani, con i quali vorremmo intraprendere una serie di azioni volte ad appassionare alla montagna, allo sport ed ai suoi valori.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto "RDM Respect Da Mountain" è strutturato in 2 moduli che si svilupperanno temporalmente dall'autunno 2012 alla primavera 2013. La terza attività sarà comune ad entrambi i moduli.

Modulo 1:

due serate informative rivolte agli iscritti al progetto dove, grazie alla collaborazione con la SAT, sezione di Pergine Valsugana, e la Croce Rossa Italiana, verranno affrontate le seguenti tematiche:

- ambiente montano: ecologia ed etica
- regole comportamentali in ambiente innevato
- rischi legati allo sport in ambiente innevato
- neve e valanghe
- come comportarsi in caso di valanga, la chiamata di soccorso, prime operazioni di soccorso

Questo modulo si svilupperà nel tardo autunno 2012 allo scopo di dare una preparazione teorica circa l'ambiente che si andrà a conoscere "sul campo" grazie al modulo 2.

Modulo 2:

due diversi tipi di uscite sulla neve:

- un'uscita accompagnati da maestri in stazione sciistica dove mettere in pratica le regole comportamentali legate alla disciplina sportiva
- un'uscita accompagnati da guide alpine su neve fresca (fuori pista) nella modalità di risalita con ciaspole o sci alpinismo e discesa con snowboard o sci. L'uscita permetterà di mettere in pratica le norme di sicurezza per evitare incidenti e valanghe.

Questa parte pratica del progetto è da attuare solo dopo aver affrontato la preparazione teorica fornita dal modulo 1; per quanto riguarda la tempistica sono stati individuati idonei i primi mesi del 2013, in quanto è necessario l'innevamento dell'ambiente montano sia in ambito di strutture sciistiche sia in ambito di fuori pista.

Attività 3:

La creazione di uno spazio, in collaborazione con il Centro giovani di Pergine Valsugana, nel quale gli iscritti al progetto e gli interessati possano incontrarsi per approfondire le tematiche relative agli sport invernali ed alla sicurezza in montagna, in particolar modo con riferimento alla manutenzione ed alla scelta dei materiali. Infatti saranno presenti in loco alcuni strumenti necessari per la manutenzione del materiale per la pratica sportiva e che saranno a disposizione di tutti i ragazzi di Pergine e della Valle del Fersina. I ragazzi dell'associazione, esperti in quest'area, saranno presenti per poter illustrare ai ragazzi come utilizzare le attrezzature.

L'attività 3 è la parte operativa portante dell'intero progetto, da interpretare come trasversale e di supporto ai moduli 1 e 2.

Nei primi mesi del 2012 ci sarà utile per pubblicizzare il progetto, cercare di capire il target di ragazzi interessati a partecipare e l'individuazione delle tematiche da trattare e da approfondire relativamente alla sicurezza in montagna.

Nell'autunno 2012, precedentemente e contemporaneamente al modulo 1, sarà fondamentale per raccogliere le iscrizioni, spiegare e presentare a possibili interessati le tematiche e l'organizzazione del progetto. Crediamo inoltre che questo spazio sarà fondamentale per la creazione di un gruppo coeso e affiatato e motivato di ragazzi che partecipino attivamente al progetto stesso.

L'intenzione sarà quella di farlo diventare, durante tutta la stagione invernale 2012-2013, il punto di raccolta delle idee e di organizzazione di possibili progetti spin-off, nonché il luogo dove creare un laboratorio di manutenzione del materiale accessibile sia ai partecipanti al progetto che ad esterni interessati all'attività del progetto stesso e del gruppo che si sarà venuto a formare.

Al termine della stagione invernale 2012-2013 sarà fondamentale per analizzare con il gruppo il percorso affrontato, i risultati ottenuti e gli possibili sviluppi in progetti od azioni successive.

Non è stata prevista una quota d'iscrizione perchè i ragazzi, per poter frequentare le attività proposte dal progetto, dovranno sostenere dei costi per l'acquisto dello skipass.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Dal progetto "RDM Respect Da Mountain" ci aspettiamo principalmente l'ottenimento di una maggiore consapevolezza da parte dei partecipanti verso un approccio responsabile all'ambiente montano.

Ricadute sulla cittadinanza: il modulo 1 del progetto permette di riunire la parte giovane della cittadinanza e quella adulta nell'obiettivo comune di rispettare l'ambiente montano e le sue peculiarità.

Ricadute su RDM: Riorganizzazione delle priorità che muovono l'associazione, in un'ottica di sviluppo futuro come punto di riferimento per la parte giovane della popolazione in collaborazione con gli enti locali.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

"RDM Respect Da Mountain" consiste in un progetto con il quale "RDM Freestyle Team" vuole impegnarsi nel diventare promotrice di un approccio responsabile alla montagna ed agli sport su neve. Il progetto è strutturato in tre parti: una teorica, per l'apprendimento delle buone norme di comportamento in ambiente montano innevato; una pratica, per la messa in atto delle nozioni apprese durante gli incontri teorici; ed una trasversale per dare continuità al progetto.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	20
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	30
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	100
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Questionario di apprendimento
2	Questionario di gradimento
3	Valutazione dell'affluenza alle iniziative
4	Valutazione dell'affluenza post incontri al punto d'incontro previsto dal progetto
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili acquisto materiali per la manutenzione delle attrezzature sportive	400
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	300
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare Gadget per i partecipanti al progetto (t-shirt e berrettino di lana)	500
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	120
Totale A		1.320,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		0
4	Incassi di vendita		0
Totale B			0,00
DISAVANZO A - B			1.320,00
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine Valsugana		660
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
Totale			660,00
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
1.320,00 Euro	660 Euro	0,00 Euro	660,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	50,00 %	0,00 %	50,00 %

anno di riferimento	2013	
18	Piano finanziario del progetto pluriennale	
18.4	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio materiali e attrezzature	600
3	Acquisto materiali specifici usurabili	0
	n. ore previsto Tariffa oraria 0 forfait 0	0
	n. ore previsto Tariffa oraria 0 forfait 0	0
4	Compensi n. ore previsto 0 Tariffa oraria 0 forfait 0	0
	n. ore previsto 0 Tariffa oraria 0 forfait 0	0
	n. ore previsto 0 Tariffa oraria 0 forfaita 0	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	1000
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	500
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	210
	Totale A	2.310,00

18.5 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		0
4	Incassi di vendita		0
Totale B			0,00
DISAVANZO A - B			2.310,00
18 Piano finanziario del progetto			
18.6 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine Valsugana		1155
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
Totale			1.155,00
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
2.310,00 Euro	1155 Euro	0,00 Euro	1.155,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	50.00 %	0.00 %	50.00 %

